



Sgravio amministrativo per le imprese di trasporto a fune

Rapporto finale dei tre gruppi di lavoro (2 dicembre 2016)

Indice

1. **Situazione iniziale e incarico: forum per il dialogo sullo sgravio amministrativo**
2. **Ambiti e punti chiave del dialogo dei tre gruppi di lavoro**
 - 2.1 Gruppo di lavoro 1 (procedura e comunicazione)
 - 2.2 Gruppo di lavoro 2 (ambiente e pianificazione territoriale)
 - 2.3 Gruppo di lavoro 3 (tecnica)
3. **Svolgimento e risultati del dialogo**
 - 3.1 Gruppi di lavoro 1 e 2 (procedura e comunicazione, ambiente e pianificazione territoriale)
 - 3.2 Gruppo di lavoro 3 (tecnica)
4. **Risultati ed elenco delle misure**
 - 4.1 Conoscenze trasversali dal punto di vista tematico
 - 4.2 Elenco delle misure (Allegato 1)
5. **Valutazione dei risultati**
6. **Allegati**



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

1. Situazione iniziale e incarico: forum per il dialogo sullo sgravio amministrativo

(1) Il Consiglio federale ha incaricato la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) di proporre misure per lo sgravio amministrativo a favore delle PMI. La SECO ha soddisfatto questo mandato elaborando un rapporto volto a tracciare le prospettive per i prossimi anni.¹ Una delle misure ivi previste (n. 2015-15) riguarda l'istituzione di un forum per il dialogo volto a esaminare le misure prioritarie e le corrispondenti modalità di attuazione nella procedura di pianificazione e di autorizzazione per i progetti di infrastrutture turistiche. Particolare attenzione viene accordata ai trasporti a fune in montagna se la loro autorizzazione è di competenza della Confederazione. Entro la fine del 2016, sotto l'egida dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) saranno formulate misure concrete.

(2) Il compito di individuare le misure applicabili nel settore degli impianti a fune è stato affidato a tre gruppi di lavoro, per ognuno dei quali è stato nominato un moderatore. Nei gruppi 1 e 2 è stato scelto il signor Rudolf Muggli (ADVOCATE) e nel gruppo 3 il signor Gery Balmer (vicedirettore dell'UFT).

Ai tre gruppi di lavoro sono stati affidati i seguenti ambiti tematici:

- gruppo di lavoro 1: procedura e comunicazione;
- gruppo di lavoro 2: ambiente e pianificazione territoriale;
- gruppo di lavoro 3: tecnica.

(3) I gruppi di lavoro erano composti di rappresentanti degli Uffici federali competenti, dei Cantoni e del settore degli impianti a fune (elenco nell'allegato 2).

¹ CONSIGLIO FEDERALE (2015): «Allégement administratif Améliorer les réglementations – réduire la charge administrative des entreprises. Bilan 2012–2015 et perspectives 2016–2019», Berna: <https://www.seco.admin.ch/seco/fr/home/wirtschaftslage---wirtschaftspolitik/wirtschaftspolitik/regulierung.html>



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

2. Ambiti e punti chiave del dialogo dei tre gruppi di lavoro

(4) Il compito dei tre gruppi di lavoro è consistito nell'identificare le misure necessarie per ottenere, nel quadro del diritto vigente, un sostanziale sgravio amministrativo per le imprese di trasporto a fune. Il presente rapporto finale espone le misure, le descrive e stabilisce le responsabilità per la loro attuazione indicando anche i tempi di realizzazione.

(5) I blocchi tematici individuati nella fase preliminare del lavoro di gruppo e la loro ripartizione tra i gruppi mostrano la notevole portata delle possibilità di intervento.

2.1 Gruppo di lavoro 1 (procedura e comunicazione)

- Procedura elettronica di autorizzazione
- Dichiarazioni d'intenti in rapporto alla collaborazione tra i servizi cantonali / le autorità federali interessate e le autorità responsabili / con il settore o tra l'autorità responsabile e il settore
- Politica dell'informazione (trasparenza, tempestiva preparazione della comunicazione con le parti interessate)
- Documentazione elettronica
- Volume della documentazione
- Trasmissione delle conoscenze
- Coordinamento della procedura

2.2 Gruppo di lavoro 2 (ambiente e pianificazione territoriale)

- Gestione degli impianti sostitutivi
- Gestione delle nuove offerte per il tempo libero
- Gestione della nuova concezione nelle regioni sciistiche esistenti (parola chiave: evoluzione in montagna)
- Condizioni quadro del diritto ambientale e di pianificazione territoriale, segnatamente definizione dei requisiti per i piani di utilizzazione



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

- Esecuzione del diritto federale: gestione di posizioni divergenti tra autorità cantonali e autorità federali

2.3 Gruppo di lavoro 3 (tecnica)

- Pubblicazione delle deroghe tecniche autorizzate
- Concezione dei ruoli di fabbricanti, UFT e gestori, nonché relative conseguenze
- Volume/riciesta/accettazione delle perizie presentate

3. Svolgimento e risultati del dialogo

3.1 Gruppi di lavoro 1 e 2 (procedura e comunicazione, ambiente e pianificazione territoriale)

(6) In previsione delle prime riunioni dei due gruppi di lavoro è stata eseguita un'inchiesta con l'obiettivo di individuare la gamma dei temi da trattare.

(7) La riunione d'avvio dei gruppi di lavoro 1 e 2 in data 1° giugno 2016 è servita a delimitare in modo più preciso i temi dei due gruppi di lavoro. Inoltre, nel corso di uno scambio di idee generale si è tentato di definire le maggiori difficoltà esistenti nell'esecuzione di una procedura di approvazione dei piani. Da questa discussione è emerso un elenco di temi per le successive riunioni dei gruppi di lavoro.

(8) A titolo di preparazione delle successive discussioni nonché di informazione reciproca è stata messa a disposizione una banca dati online concepita come forum di discussione. Ogni tema è stato corredato da un set di dati e reso accessibile online per commenti scritti.

(9) Le seconde riunioni dei gruppi di lavoro 1 e 2 si sono tenute il 27 giugno 2016 al fine di preparare le discussioni da tenere nella banca dati online. In quell'occasione sono emersi i temi fondamentali che, secondo i membri dei gruppi di lavoro, dovevano essere trattati in via prioritaria e approfonditi nella banca dati online.

(10) Inoltre sono stati tralasciati altri temi, perché avrebbero richiesto modifiche legislative oppure perché il loro potenziale di miglioramento sembrava troppo scarso in rapporto all'onere richiesto. In questo modo, secondo l'articolo 10 LIFT gli impianti accessori non possono essere integrati nella procedura d'approvazione dei piani e, ai sensi degli articoli 62a – 62c LOGA, il coinvolgimento degli appositi servizi della Confederazione nella procedura d'approvazione dei piani è obbligatorio e non può pertanto in alcun caso venir meno.



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

(11) Il tema particolarmente impegnativo dei requisiti minimi per i piani di utilizzazione intesi come condizione per il rilascio di una decisione di approvazione dei piani è stato trattato in un sottogruppo per essere sottoposto poi all'attenzione di tutto il gruppo di lavoro. I dubbi che ancora sussistono malgrado l'ampio supporto fornito dagli Uffici federali competenti saranno così rimossi.

(12) Nella terza seduta tenutasi in data 14 settembre 2016 sono state definite misure concrete derivate dai temi e raccolte in un programma articolato secondo priorità. Ai membri dei gruppi di lavoro è stata offerta di nuovo l'opportunità di commentare e completare l'elenco dei temi e delle misure nella banca dati online.

(13) La quarta riunione dell'8 novembre 2016 è servita poi alla sistemazione dell'elenco delle misure e all'approvazione delle linee fondamentali del rapporto finale. Complessivamente, nei gruppi di lavoro 1 e 2 sono state stabilite otto misure il cui monitoraggio sarà raccomandato alle autorità. Per alcune la realizzazione è già iniziata, mentre per altre occorrono decisioni a più alto livello e, naturalmente, tempo per essere portate a termine.

(14) Una delle misure prioritarie per lo sgravio amministrativo è costituita dall'introduzione graduale di strumenti elettronici fino ad arrivare alla procedura elettronica di autorizzazione. Inoltre gli strumenti esistenti saranno completati con liste di controllo in modo da poter essere utilizzati anche da chi è meno esperto. Un altro punto chiave è rappresentato dal miglioramento della comunicazione reciproca grazie a persone di contatto chiaramente designate, a procedure informali per il controllo preliminare, a spiegazioni della prassi nonché a uno scambio istituzionalizzato di know-how tra Uffici federali, Cantoni e settore degli impianti a fune, compresi gli uffici di pianificazione interessati. In questo tema rientrano poi la valutazione delle difficoltà frequenti nelle procedure di approvazione dei piani degli ultimi anni, nonché le eventuali raccomandazioni in merito alle pratiche migliori desumibili da tale valutazione.

(15) Sono state discusse, ma in conformità al mandato non ulteriormente elaborate e nemmeno recepite nel programma, le possibilità di dare un'impostazione più efficiente, pur restando nella legalità, alla procedura di approvazione dei piani disciplinata in dettaglio a livello legislativo.

3.2 Gruppo di lavoro 3 (tecnica)

(16) Nel corso di cinque riunioni il gruppo di lavoro 3 ha identificato più di 20 misure maggiori e minori, di cui la metà circa è stata classificata dai gestori come prioritaria ai fini dello sgravio amministrativo.

(17) Tra i punti centrali è stata individuata la questione dei ruoli (autorità, fabbricanti, gestori ecc.). La concezione dei ruoli è stata oggetto di intense discussioni. Al riguar-



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

do è stata constatata la necessità di intervenire da entrambe le parti in rapporto a tale concezione in conformità alla nuova LIFT (in vigore dal 1° gennaio 2007).

(18) La suddetta concezione è importante da un lato per consentire a tutti di svolgere il proprio ruolo garantendo così la sicurezza nel settore degli impianti a fune e dall'altro per comprendere la ragione del modo di agire di tutti gli interessati. È comunque fondamentale che ognuno si attenga al proprio ruolo. La concezione dei ruoli è stata discussa prioritariamente in relazione all'approvazione dei piani e all'autorizzazione d'esercizio nonché nell'ambito della normativa. Questa comune concezione ha permesso di giungere all'elaborazione di diverse misure. In rapporto allo sgravio amministrativo per le imprese di trasporto a fune sono soprattutto importanti le misure:

- che permetteranno di presentare in modo trasparente il metodo e la portata del controllo da parte delle autorità e segnatamente del controllo della plausibilità (migliore concezione dei ruoli);
- che ridurranno sensibilmente rispetto ad oggi il volume della documentazione necessaria per la domanda;
- che apporteranno uno sgravio grazie alla rinuncia alle verifiche dei settori elettrotecnica e meccanica una volta trascorsa la durata di utilizzazione;
- che, grazie all'elaborazione di basi (ad es. confronti di norme), semplificheranno i compiti delle parti interessate.

(19) Nei settori più svariati si è poi constatata la necessità di uno scambio periodico di esperienze a livello specialistico tra tutte le parti interessate (fabbricanti, gestori, autorità) affinché queste ultime possano beneficiare delle conoscenze acquisite e delle esperienze maturate. Le esperienze servono ai gestori per perfezionare l'organizzazione dell'esercizio, ai fabbricanti per far progredire i sistemi e alle autorità per migliorare la loro attività di vigilanza. Anche questo aspetto può contribuire a uno sgravio per tutte le parti interessate.

(20) La prosecuzione della discussione concernente la sorveglianza nella fase d'esercizio è stata definita come misura.

(21) Le parti interessate si occuperanno il più rapidamente possibile dell'attuazione delle misure. A tal scopo nel gruppo di lavoro 3 è stato redatto un indice di tutte le misure che stabilisce le modalità dell'attuazione (scadenze, responsabilità).



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

(22) Anche l'effettiva attuazione delle misure nell'ambito della suddetta concezione dei ruoli risulterà decisiva per la realizzazione dello sgravio amministrativo. Per tutte le parti interessate l'accompagnamento di questa attuazione costituisce un importante compito di gestione.

4. Risultati ed elenco delle misure

4.1 Conoscenze trasversali dal punto di vista tematico

(23) Molti attori si conoscevano già per essersi occupati di procedure passate o ancora in corso e del costante miglioramento delle procedure stesse. Ciò ha facilitato la comprensione reciproca anche perché molti argomenti non erano per la prima volta oggetto di discussione ed erano già stati in precedenza rifiutati con valide motivazioni in quanto non adeguati. Nel frattempo si è potuto notare l'esistenza di un effettivo potenziale di miglioramento. Questo però è limitato dal fatto che una parte dell'onere amministrativo è riconducibile alla complessità dell'ordinamento legislativo in vigore, alla molteplicità degli interessi di cui tener conto, al numero considerevole di servizi interessati e alla comprensibile inesperienza di molti richiedenti. Solo per le imprese di grandissime dimensioni la procedura di approvazione dei piani rappresenta un compito abituale. Non è possibile venire a capo di queste difficoltà attraverso lo sgravio amministrativo. Intanto è risultata evidente l'esistenza di un potenziale di miglioramento a livello della comunicazione tra le imprese di trasporto a fune e le autorità a tutti i livelli (Confederazione, Cantoni, Comuni): la migliore comprensione delle ragioni per le quali un attore e non un altro procede in un certo modo e compie determinate scelte – parola chiave «concezione dei ruoli» – consente di eliminare molti malintesi ed errori con un conseguente netto sgravio complessivo.

(24) Le seguenti conoscenze trasversali dal punto di vista tematico valgono per tutti e tre i gruppi di lavoro:

- appare auspicabile l'adozione di una soluzione online per lo svolgimento della procedura di autorizzazione. L'esitazione dell'UFIT a questo proposito è apparsa difficilmente condivisibile ai partner del dialogo. Occorre tener conto infatti che la suddetta richiesta è conforme alla posizione del Consiglio federale in materia di e-government;²

2 CONSIGLIO FEDERALE (2015): «Allégement administratif Améliorer les réglementations – réduire la charge administrative des entreprises Bilan 2012-2015 et perspectives 2016-2019», Berna, soprattutto pag. 31 segg. Inoltre: «Strategia di e-government Svizzera» (2016); MOZIONE NOSER (15.3672); B,S,S. (2010): «Internationale Vergleiche der administrativen Belastung: Vorbereitung neuer Massnahmen, Schlussbericht», Basilea, pagg. 45 e 51. Esempio all'avanguardia per i Cantoni: www.camac.ch (applicazione trilingue senza costi di licenza), utilizzata ad esempio nel Cantone di Neuchâtel (SATAC 2).



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

- è stata poi identificata come uno dei punti centrali, specialmente nel gruppo di lavoro 3, la questione dei ruoli (autorità, fabbricanti, gestori ecc). La concezione dei ruoli conforme alla nuova LIFT è stata oggetto di intensa discussione e, al riguardo, si è constatata la necessità di intervenire da entrambe le parti. Ciò soprattutto in rapporto all'approvazione dei piani e all'autorizzazione d'esercizio nonché nell'ambito della normativa;
- nei settori più svariati si è poi constatata la necessità di intensificare lo scambio periodico di esperienze tra tutte le parti interessate (autorità, imprese di trasporto a fune, fabbricanti), affinché queste ultime possano avvalersi delle conoscenze acquisite e delle esperienze maturate. Anche questo aspetto può contribuire a uno sgravio per tutte le parti interessate.

(25) Dal punto di vista delle parti interessate, nello sgravio amministrativo per le imprese di trasporto a fune sussiste un ulteriore potenziale di miglioramento che può essere realizzato solo attraverso un adeguamento delle basi giuridiche (ad es. la procedura per gli impianti accessori, la ripartizione dei compiti tra i servizi della Confederazione e quelli dei Cantoni).

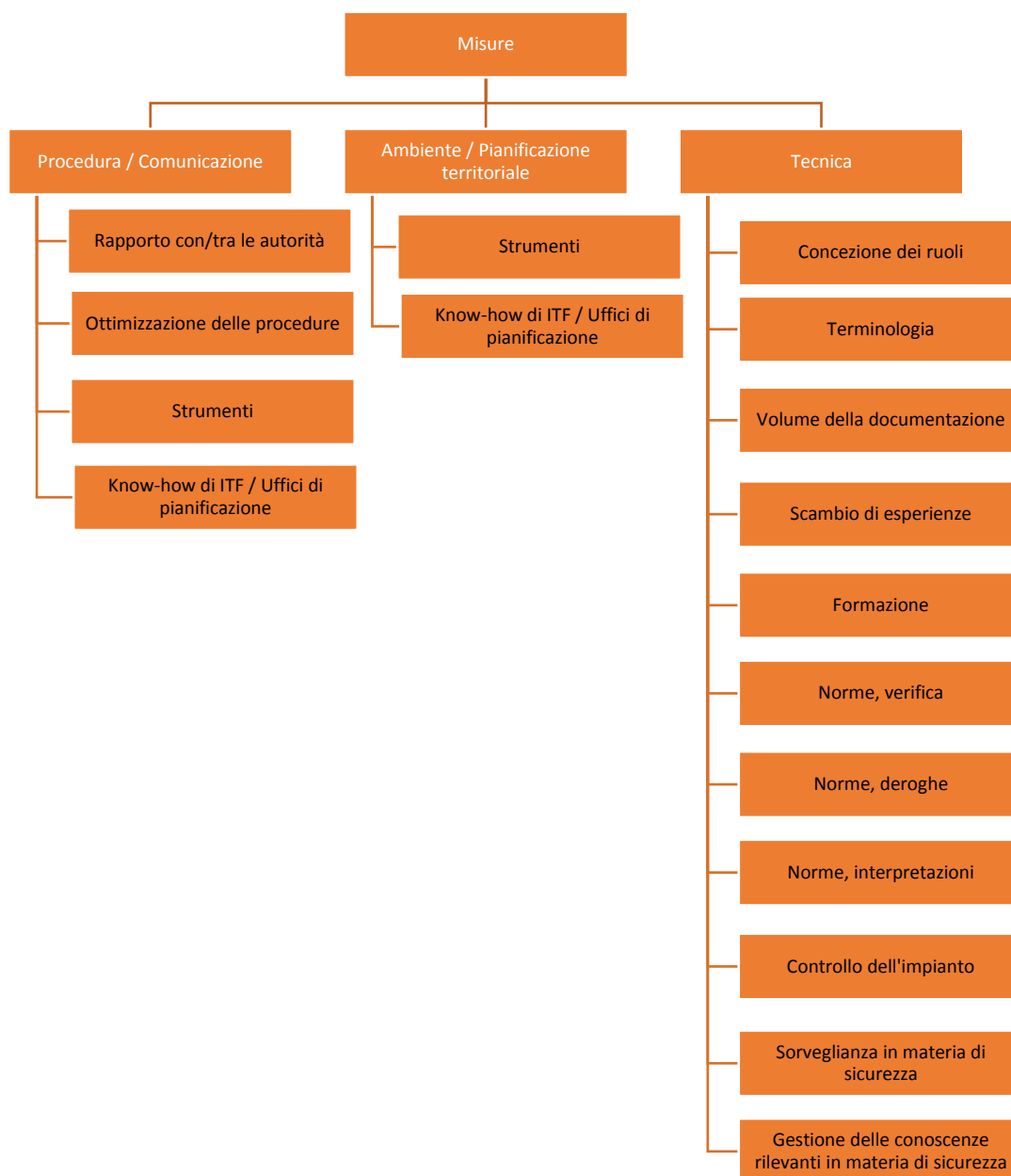
4.2 Elenco delle misure (allegato 1)

(26) Nell'ambito di riunioni congiunte i tre gruppi di lavoro hanno definito un elenco di misure di diversa tipologia e priorità, che sono riprodotte nelle pagine seguenti sotto forma di tabelle articolate per gruppo di lavoro. Le informazioni contestuali, necessarie per una precisa comprensione delle rispettive misure, sono reperibili nei verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro.



N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

(27) Le misure sono articolate all'incirca nel modo seguente (rassegna):





N. registrazione/dossier: BAV-412.00-00053/00034/00004

(28) Risulta evidente che gli elenchi delle misure dei tre gruppi di lavoro non hanno una struttura uniforme e che non è nemmeno possibile dar loro a posteriori una nuova articolazione. Gli elenchi delle misure sono riprodotti nell'allegato 1 in formato excel.

5. Valutazione dei risultati

(29) Il dialogo e l'elenco delle misure che ne è derivato hanno dimostrato che all'interno del diritto vigente e delle attuali strutture statali esiste un importante potenziale di miglioramento per lo sgravio amministrativo a favore delle imprese di trasporto a fune.

(30) Le parti interessate si occuperanno il più rapidamente possibile dell'attuazione delle misure e, in parte, hanno già iniziato a farlo. Del resto l'elenco delle misure definisce le scadenze e le responsabilità. Spetta agli attori stabilire le priorità definitive in base alle risorse a loro disposizione. Alcune soluzioni erano già state pensate in precedenza e ora possono certamente essere inserite nei processi in corso (esempio: procedura informale per il controllo preliminare che precede l'inoltro di una domanda di approvazione dei piani).

(31) La ricerca e l'attuazione di possibili sgravi amministrativi rappresentano compiti a lungo termine delle amministrazioni a livello federale e cantonale nonché del mondo economico. Questi vanno stabiliti – in tutti e tre i gruppi di lavoro – innanzitutto nell'ambito della comunicazione e della semplificazione dei documenti e degli aiuti all'esecuzione già esistenti. D'altra parte esistono settori nei quali gli sgravi richiedono modifiche legislative i cui vantaggi e svantaggi devono essere attentamente esaminati.

Berna, 2 dicembre 2016

sig. Muggli
Rudolf Muggli

sig. Balmer
Gery Balmer

6. Allegati

1. Elenco delle misure (documento excel) (pagg. 11–15)
2. Elenco dei partecipanti ai tre gruppi di lavoro (pagg. 16–17)

Sgravio amministrativo per gli impianti a fune; elenco delle misure (allegato 1 del rapporto finale del 2 dicembre 2016)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	GL	N.	Stato di attuazione	Rapporto costi/benefici	Elevata priorità per le ITF	Tema	Misura	Responsabile	Coinvolgimento di	Scadenza	Osservazioni
2	1	1	Progetto	Buono	X	Rapporto con le autorità	Istituzione di una piattaforma di dati elettronica per la procedura di approvazione dei piani con una evoluzione verso una procedura di autorizzazione elettronica (e-government)	UFIT	UFT, UFAM, ARE, FS	Decisione in merito al progetto: 4° trim. 2017	È conforme agli obiettivi della Confederazione nel settore dell'e-government. Costi iniziali abbastanza alti. Per la realizzazione del progetto gli Uffici federali necessitano di risorse aggiuntive.
3	1	2	Compito permanente	Ottimo	X	Rapporto con le autorità	One stop shop : per ogni progetto esiste una persona di contatto competente presso l'UFT (ev. anche presso gli uffici specializzati).	UFT	SG-DATEC, UFAM, ARE	Immediata	Gli Uffici federali si organizzano in modo tale che ogni progetto sia seguito presso l'UFT, autorità competente, da un responsabile che assicuri un trattamento complessivo e sollecito della procedura. Gli Uffici necessitano quindi, nell'ambito delle autorizzazioni, di effettivi del personale sufficienti e stabili. Inoltre occorre pianificare partenze o soppressioni di personale.
4	1	3	Fase iniziale	Ottimo	X	Rapporto con le autorità	Procedura per il controllo preliminare : estensione del controllo preliminare facoltativo agli aspetti materiali sotto forma di una riunione d'avvio diretta dall'UFT	UFT	UFAM, ARE, UFC, Cantoni	1° trim. 2017	I richiedenti possono esigere dall'UFT non solo un controllo preliminare formale (completezza della documentazione per la domanda), bensì anche un controllo preliminare materiale e informale eseguito come riunione d'avvio. La seduta viene organizzata dall'UFT e si svolge in presenza di rappresentanti degli Uffici federali interessati (ARE, UFAM, UFC). Il risultato non è vincolante e viene riportato in una nota succinta.
5	1	4	Progetto	Buono		Ottimizzazione delle procedure	Monitoraggio delle procedure di approvazione dei piani : «ostacoli molto frequenti»	FS	UFT, UFAM, ARE	Immediata	Le difficoltà saranno analizzate sulla base delle procedure di approvazione dei piani degli ultimi anni.
6	1	5	Progetto	Ottimo	X	Know-how delle ITF	Formazione delle ITF e degli uffici di pianificazione, scambio di know-how con le autorità	FS	UFT, UFAM, ARE, BE, GR, VS	Immediata	Superamento delle lacune e aggiornamento dello stato delle conoscenze attraverso workshop tematici mirati. FS gestiscono al riguardo una banca dati tematica.
7	2	1	Fase iniziale	Ottimo		Strumenti	Strumenti della Confederazione : integrazione con documenti supplementari e raccolte di esempi tratti dalla prassi e concernenti i requisiti previsti dal diritto in materia di pianificazione territoriale e ambiente.	ARE, UFAM	Cantoni, FS	4° trim. 2017	Il presente strumento della Confederazione è completato da altri brevi documenti. Esempi: margini per la ponderazione degli interessi concernenti il diritto ambientale, istruzioni per l'uso (RIA) nei progetti di impianti a fune ed, eventualmente, altre liste di controllo. In merito vengono consultati i Cantoni e il settore degli impianti a fune. Spesso, nell'ambito del diritto vigente, è possibile ricorrere a certe agevolazioni e a soluzioni «pragmatiche». Queste soluzioni pratiche devono essere rese accessibili a tutti. Ciò avverrà grazie al completamento del presente aiuto all'esecuzione e, precisamente, illustrando i margini di manovra giuridici mediante esempi.
8	2	2	Fase iniziale	Buono	X	Strumenti	Requisiti minimi del diritto federale per i piani di utilizzazione nei progetti di impianti a fune	ARE	UFT, UFAM, ARE, BE, GR, VS	2° trim. 2017	Elaborazione di un documento di base approvato congiuntamente che illustra gli standard minimi necessari affinché l'obbligo di pianificazione possa essere considerato soddisfatto. A questo proposito si deve tener conto dell'esigenza di massima flessibilità per le imprese di trasporto a fune.
9	2	3	Progetto	Buono		Strumenti	Chiarimento sulla gestione da parte dell'UFC dell' elenco dei monumenti storici di notevole interesse	FS	UFC	4° trim. 2017	L'UFC e FS stanno dialogando al fine di chiarire qual è l'importanza dell'elenco dell'UFC dei monumenti storici di notevole interesse nel settore degli impianti a fune. Nell'ambito di tale ponderazione, l'UFC illustra le modalità secondo cui gestire gli aspetti dell'efficienza di un impianto a fune, del comfort moderno e della redditività. Saranno così eliminate le incertezze da parte delle ITF.
10	3	0	Fase iniziale	Ottimo		Concezione dei ruoli	Concezione dei ruoli : la concezione dei ruoli discussa nell'ambito del GL 3 viene sintetizzata in un documento separato come base per l'attuazione di misure ulteriori.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	Fine 2016	
11	3	1	In sospeso	Ottimo		Terminologia	Concetto di controllo : perfezionamento delle basi legali (LIFT, OIFT) per rendere più evidenti i contenuti e lo scopo dei singoli controlli.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	Alla prossima occasione	A seconda del contesto e del ruolo, per «controllo» s'intende un esame materiale approfondito e una valutazione (incluso il principio del doppio controllo) oppure semplicemente un controllo di completezza e di plausibilità. La prossima elaborazione delle basi legali (LIFT, OIFT) inizierà opportunamente con la LIFT al fine di assicurare la necessaria coerenza tra legge e ordinanza.

Sgravio amministrativo per gli impianti a fune; elenco delle misure (allegato 1 del rapporto finale del 2 dicembre 2016)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
12	3	2	Fase iniziale	Ottimo		Terminologia	Concetto di prova: spiegare in un punto idoneo che cosa si deve intendere per «prova» e quali sono le differenze rispetto a «dichiarazione» (ad es. dichiarazione di conformità). Al contempo vanno anche fissati i requisiti delle «prove».	UFT	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Ev. inserimento in una direttiva UFT?
13	3	3	Progetto	Ottimo	X	Rapporti di perizia	Viene stabilito il principio secondo cui i documenti da presentare a cura del richiedente devono consentire alle autorità solo di valutare la plausibilità. Di regola, approfonditi controlli da parte delle autorità avvengono solo quando a) i documenti concernenti le questioni rilevanti per la sicurezza non sono plausibili oppure b) l'impianto presenta caratteristiche speciali rilevanti per la sicurezza. Obiettivo: netta riduzione del volume di documentazione da presentare a cura del richiedente.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	4° trim. 2017	In base a ciò rientra in questa misura anche: la definizione dei requisiti per i rapporti di perizia; o scopo: attestazione secondo cui i requisiti fondamentali sono rispettati; deve essere confermato anche in questi termini nel rapporto di perizia; o volume (quali sono i punti che vanno assolutamente trattati?); o modalità secondo le quali deve essere presentata la documentazione --> deve consentire il controllo della plausibilità. A tal riguardo si deve distinguere tra rapporti di perizia per le interfacce e componenti rilevanti per la sicurezza. Input per lavori concernenti la direttiva sui periti.
14	3	4	Progetto	Buono	X	Perizie	Contenuto minimo delle perizie: elaborazione congiunta dei contenuti minimi delle perizie. Adeguamento periodico di questi contenuti sulla base delle conoscenze aggiornate di tutte le parti interessate.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Dopo la prima elaborazione possono essere discussi adeguamenti / trattamento nell'ambito della misura 3_9.
15	3	5	Progetto	Buono	X	Volume della documentazione	Definizione dei requisiti per la documentazione ai fini della valutazione della plausibilità da parte delle autorità; devono essere stabiliti il metodo e la portata del controllo di plausibilità.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	4° trim. 2017	
16	3	6	Compito permanente	Buono	X	Volume della documentazione	Discussioni preliminari istituzionalizzate (richiedenti, fabbricanti, autorità) volte a definire il volume della documentazione per i singoli progetti.	Impianti a fune	Fabbricanti, autorità	Continua	Domande fondamentali di queste discussioni preliminari: Che cosa non è rilevante (riduzione della documentazione)? Quali sono le caratteristiche speciali dell'impianto (documentazione approfondita)? È specifico del progetto; l'iniziativa deve essere presa dall'impresa di trasporto a fune nella fase preliminare di un progetto.
17	3	7	Progetto	Buono		Volume della documentazione	Elaborazione comune e trattamento periodico di temi per i quali vanno preparati documenti dettagliati per la domanda.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Dopo la prima elaborazione possono essere discussi adeguamenti / trattamento nell'ambito della misura 3_9.
18	3	8	Progetto	Buono	X	Basi	Verifica della possibilità che il settore, con il coinvolgimento delle altre parti interessate, elabori un tipo di RTIF (Regolamento tecnica impianti a fune).	FS	Autorità, fabbricanti	1° trim. 2017	

Sgravio amministrativo per gli impianti a fune; elenco delle misure (allegato 1 del rapporto finale del 2 dicembre 2016)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
19	3	9	Compito permanente	Buono	X	Scambio di esperienze	Organizzazione di uno scambio periodico di esperienze specialistiche	FS	Fabbricanti, autorità	Continua; di norma nel 1° trimestre	Il contenuto dello scambio è costituito dai seguenti temi: o trattamento dei requisiti minimi delle perizie (tra l'altro situazioni di rischio da sottoporre a un minimo livello di analisi). Scambio di esperienze sulle perizie; o esperienze tratte da audit / controlli d'esercizio delle autorità e dall'esercizio delle imprese; o migliore informazione del settore sui problemi che emergono nell'esecuzione della procedura di approvazione dei piani dal punto di vista delle autorità. Maggiore accessibilità sia di esempi di buone pratiche che di casi problematici (se necessario anonimizzati); o anche una raccolta quantitativa degli oneri e della frequenza dei problemi da loro causati sarebbe utile per l'associazione e il settore. Cfr. misure 3_4, 3_7
20	3	10	Compito permanente	Buono		Formazione	Formazione e comunicazione a cura dell'associazione per i propri soci al fine di promuovere una sensibilità condivisa.	FS	Ev. autorità, fabbricanti	Continua	
21	3	11.1	Progetto	Buono		Norme; verifica	Confronto norme 2004 vs. 201X	FS	Fabbricanti, UFT, CITS	2° trim. 2017	Confronto delle norme: le differenze / modifiche rilevanti per la sicurezza tra le diverse generazioni di norme e quelle più aggiornate saranno identificate, analizzate e valutate in funzione della rilevanza per la sicurezza, ossia le norme ora in vigore (2004) saranno confrontate con la generazione di norme più aggiornate (201X). Si otterrà così un elenco che individuerà le differenze rilevanti per la sicurezza. Risultato: elenco del confronto delle norme. FS ha la responsabilità di questo confronto. Le altre parti interessate saranno coinvolte. L'elenco sarà rivisto al più tardi dopo l'indicazione di una nuova norma da parte dell'UFT. L'elaborazione di questo elenco costituisce di fatto un input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT.
22	3	11.2	Progetto	Buono		Norme; verifica	Confronto tra «libretto colorato» e requisiti fondamentali/essenziali	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	3° trim. 2017	Confronto basato sulle esperienze: per gli impianti vecchi, costruiti secondo i criteri del «libretto colorato» e per i quali esiste dunque un'esperienza pluriennale (di almeno dieci anni) di tutte le parti interessate, saranno raccolti i punti in cui non sono soddisfatti i requisiti fondamentali/essenziali. Questa raccolta si baserà, tra l'altro, su: rapporti di verifica esistenti, conoscenze specialistiche degli attori, notifiche in materia di sicurezza, rapporti di perizia, incidenti, esperienze d'esercizio ecc. Il risultato di questo confronto non è una lista di controllo, bensì un elenco contenente «temi» che vengono concretizzati e richiedono una particolare attenzione. Tale elenco non è esaustivo e deve anche essere completato con le nuove conoscenze. Risultato: elenco dei temi con le differenze del «libretto colorato» rispetto ai requisiti fondamentali. L'elaborazione di questo elenco avviene sotto l'egida delle autorità (UFT) con il coinvolgimento di tutte le parti interessate. CITS (incl. il regolamento)
23	3	11.3	Compito permanente	Buono		Norme; verifica	Attività di formazione a cura di FS affinché le imprese sappiano usare i nuovi strumenti.	FS	Fabbricanti, autorità	4° trim. 2017	Dopo che sono disponibili i risultati delle misure 3_11.1 e 3_11.2.
24	3	12	Progetto	Buono	X	Norme; verifica	Viene inoltre stabilito che per i settori elettrotecnica / tecnica dei macchinari non saranno fissati né durata di utilizzazione né periodi per l'intero impianto (oppure per l'intero settore dell'elettrotecnica o della tecnica dei macchinari) in analogia alla tecnica delle costruzioni. Necessità di revisione della direttiva 4 dell'UFT.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	2° semestre 2017 (la scadenza è in relazione con la misura 11) fino alla fine di ottobre 2016	Input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT. → L'attuazione immediata della misura da parte delle imprese del settore è auspicata (senza attendere l'entrata in vigore della direttiva 4 rivista). La condizione per l'applicazione di questa misura è costituita dall'attuazione della misura 11.2. La procedura per la transizione viene controllata e comunicata dall'UFT (SI/su). Decisione: nessun nuovo onere negli audit / controlli d'esercizio; da chiarire: come si gestiscono gli oneri già stabiliti al riguardo?

Sgravio amministrativo per gli impianti a fune; elenco delle misure (allegato 1 del rapporto finale del 2 dicembre 2016)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
25	3	13	Progetto	Buono		Norme; verifica	L'entità delle verifiche dipende dalla causa delle stesse. Ossia in certi casi non deve essere verificata l'intera elettrotecnica e/o tecnica dei macchinari, bensì solo la parte dell'impianto che ha determinato la necessità della verifica. Necessità di revisione della direttiva 4 dell'UFT.	UFT	Fabbricanti, impianti a fune, autorità	1° semestre 2017	Input per la revisione della direttiva 4 dell'UFT. → Il settore auspica l'attuazione immediata della misura (senza attendere l'entrata in vigore della revisione della direttiva 4). È necessario stabilire la nuova procedura in audit / controlli d'esercizio e come gestire gli oneri già fissati in questo ambito.
26	3	14	Progetto	Buono	X	Norme; verifica	Vanno stabilite congiuntamente (ev. anche riportando esempi) sia le modifiche di utilizzazione rilevanti per la sicurezza che possono richiedere una verifica sia la portata della verifica stessa.	UFT, CITS	Fabbricanti, impianti a fune	2° trim. 2017	Discutere di modifiche, ev. nell'ambito della misura 3_9.
27	3	15	Compito permanente	Buono		Norme; deroghe	Le deroghe a una specifica procedura saranno trattate dalle parti interessate al progetto nell'ambito della stessa procedura. Questi casi verranno tuttavia resi accessibili a tutti. Le autorità contrassegneranno in modo speciale le deroghe nelle decisioni e apporteranno l'indicazione secondo la quale queste deroghe saranno rese accessibili a tutti.	UFT, Cantoni		4° trim. 2016	Recepimento dell'indicazione nelle decisioni
28	3	16	Compito permanente	Buono		Norme; deroghe	Questi casi vengono raccolti in un elenco a cura delle autorità.	UFT, CITS		Continua, dal 4° trim. 2016	Input nelle discussioni secondo la misura 3_9
29	3	17	Compito permanente	Buono		Norme; deroghe	Questi casi saranno discussi una volta l'anno (di preferenza nel 1° trimestre) dalle autorità insieme a tutti i fabbricanti e con il coinvolgimento di FS.	FS	Fabbricanti, autorità	Continua, di norma nel 1° trimestre	Cfr. anche misura 3_9.
30	3	18	Compito permanente	Buono		Norme; interpretazioni	Nella procedura concreta le diverse interpretazioni vanno discusse tra le parti interessate. I casi vengono raccolti e trattati in un colloquio comune (nel 1° trimestre).	FS	Fabbricanti, autorità	Continua, di norma nel 1° trimestre	Cfr. anche misura 3_9.
31	3	19	Compito permanente	Buono	X	Controllo dell'impianto	A molte parti interessate il cambio dal vecchio sistema del «collaudo» a quello nuovo del «controllo dell'impianto» e della connessa sostanziale importanza della presenza dell'UFT sul posto non risulta ancora chiaro o non lo è a sufficienza. FS (attività di formazione) e UFT (spiegazioni dell'attività sul posto) devono chiarire esplicitamente e ripetutamente il senso e l'importanza dei controlli degli impianti.	FS, UFT		Immediata Immediata	Integrare nelle attività di formazione esistenti. Integrare nelle attività di vigilanza.
32	3	20	Compito permanente	Buono		Controllo dell'impianto	I termini per l'eliminazione di difetti, fissati nell'ambito del controllo dell'impianto, devono essere stabiliti in modo pragmatico tra gestori e autorità. Al riguardo esiste un certo margine di discrezionalità che va utilizzato e in parte ridefinito per migliorare la comprensione di tutte le parti interessate (principi).	UFT	Gestori, fabbricanti	3° trim. 2017	In vista della nuova stagione di messa in servizio 2017
33	3	21	Compito permanente	Buono		Sorveglianza in materia di sicurezza	Revisione periodica delle conoscenze ricavate dalla sorveglianza in materia di sicurezza e comunicazione / discussione di queste stesse conoscenze nel e con il settore. Responsabili: UFT / CITS	UFT, CITS	Gestori, fabbricanti	Continua	Integrare nello scambio di esperienze derivante dalla misura 3_9.

Sgravio amministrativo per gli impianti a fune; elenco delle misure (allegato 1 del rapporto finale del 2 dicembre 2016)

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
34	3	22	Progetto	Buono	X	Sorveglianza in materia di sicurezza	Il tema della sorveglianza in materia di sicurezza e, nel presente contesto, le questioni legate alla sorveglianza in funzione dei rischi e per campionatura nella fase d'esercizio saranno ancora recepiti in una scadenza separata.	UFT	Gestori, fabbricanti	1° trim. 2017	
35	3	23	Progetto	Buono		Applicazione delle misure presso il CITS	L'applicazione delle misure definite nel GL 3 (segnatamente 11.1 – 11.3) nel settore delle norme per gli impianti a fune sottoposti alle autorità cantonali non può essere trascurata. Il CITS deve stabilire come gestire il suddetto tema per gli impianti sotto vigilanza cantonale, poiché per essi esistono altre basi (ad es. il regolamento CITS).	CITS	Gestori, fabbricanti, UFT	2° trim. 2017	Integrato in altre misure; segnatamente nelle misure 3_11.1 e 3_11.2
36	3	24	Compito permanente	Buono		Gestione delle conoscenze rilevanti per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Per temi <u>urgenti</u>, suscettibili di essere rilevanti per la sicurezza, la parte che individua per prima il problema è tenuta a informarne immediatamente le altre parti. Sul tema ci si accorda dapprima in una cerchia ristretta dove si definisce l'ulteriore procedura. La responsabilità della notifica e, quindi, dell'avvio del primo colloquio spetta alla parte che ha scoperto per prima il tema. • Temi <u>non urgenti</u>, ma potenzialmente rilevanti per la sicurezza vengono raccolti a cura delle parti interessate e preparati per lo scambio annuale in vista di una «safety review». --> Può essere un input per la misura n° 9 (scambio di esperienze sotto la responsabilità di FS).	Tutti	Tutti	Immediata	Urgente, ma senza grande effetto sullo sgravio amministrativo → Input per la misura 3_9

UFT: Sgravio amministrativo per gli impianti a fune – Elenco dei partecipanti ai gruppi di lavoro 1 e 2

Legenda:

Nomi in verde = partecipanti

Nomi in nero = invitati

Organizzazione	Nome	Funzione	Telefono	E-mail
Uffici federali interessati				
ARE Ufficio federale dello sviluppo territoriale	Christoph de Quervain	Caposezione suppl. Diritto	058 462 40 84	christoph.dequervain@are.admin.ch
	Ueli Wittwer	Caposezione suppl. Pianificazione direttrice	058 465 06 22	Ueli.Wittwer@are.admin.ch
UFAM Ufficio federale dell'ambiente	Elisabeth Suter	Collaboratrice scientifica, Sezione EIA e ordinamento del territorio	058 463 07 35	Elisabeth.Suter@bafu.admin.ch
UFT Ufficio federale dei trasporti	Patrick Lutz	Collaboratore scientifico, Sezione Autorizzazioni	058 465 54 44	patrick.lutz@bav.admin.ch
	Franziska Sarott	Caposezione Autorizzazioni	058 462 57 34	franziska.sarott@bav.admin.ch
SECO	Richard Kämpf	Caposettore Politica del turismo	058 462 27 52	richard.kaempf@seco.admin.ch
	Davide Codoni	Caposettore suppl. Politica del turismo	058 462 28 33	davide.codoni@seco.admin.ch
	Yvan Dénéreaz	Collaboratore scientifico, Settore Politica del turismo	058 462 11 38	yvan.denereaz@seco.admin.ch
	Ueli Grob	Collaboratore scientifico, Settore Politica del turismo	058 464 05 59	ueli.grob@seco.admin.ch
Cantoni interessati				
BE – Volkswirtschaftsdirektion (VOL) -Berne Wirtschaft beco	Daniel Wüthrich	Leiter Tourismus und Regionalentwicklung	031 633 40 77	daniel.wuethrich@berninvest.be.ch/daniel.w
GR – Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS)	Pius Derungs	Giurista	081 257 23 18	Pius.Derungs@dvs.gr.ch
GR – Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS) – Ufficio dell'economia e del turismo	Eugen Arpagaus	Capoufficio Ufficio dell'economia e del turismo (DEPS)	081 257 23 77	eugen.arpagaus@awt.gr.ch
VS – Département de l'économie, énergie et territoire (DEET) – Service du développement économique	Ismaël Grosjean		027 606 73 73	Ismael.grosjean@admin.vs.ch
VS – Département des transports, de l'équipement et de l'environnement (DTEE) – Service des routes, transports et cours d'eau	Gilles Délèze	Section transports	027 606 33 99	Gilles.deleze@admin.vs.ch
	Damien Gross	Aménagement du territoire	027 606 32 85	Damien.gross@admin.vs.ch
Associazioni degli impianti a fune interessate				
SBS – Seilbahnen Schweiz / Remontées Mécaniques Suisses / Funivie Svizzere (FS)	Fritz Jost	Vizedirektor	+41 31 359 23 19	Fritz.Jost@seilbahnen.org
	Eric-A. Balet	Vice-président, CEO Téléverbier	079 221 16 56	e.balet@televerbier.ch
Bergbahnen Graubünden	Marcus Gschwend	Geschäftsführer	081 936 61 81	info@bergbahnen-graubuenden.ch
Valais/Wallis Remontées mécaniques/ Bergbahnen	Markus Hasler	Vorstand, CEO Zermatt Bergbahnen SA	079 226 15 19	markus.hasler@zbag.ch
	Valentin König	Vorstand, CEO Bettmeralp Bahnen AG	079 311 89 19	v.koenig@aletschbahnen.ch
Moderatori dei gruppi di lavoro				
GL 1	Rudolf Muggli	Avvocato presso AD/VOVATE	031 350 01 80	rudolf-muggli@ad-vocate.ch
GL 2				

UFT: Sgravio amministrativo per gli impianti a fune – Elenco dei partecipanti al gruppo di lavoro 3

Organizzazione	Nome	Funzione	E-mail
Ufficio federale dei trasporti	Gery Balmer	Capodivisione Politica UFT	Gery.Balmer@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Laurent Queloz	Caposezione Impianti a fune UFT	Laurent.Queloz@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Franziska Sarott	Caposezione Autorizzazioni I UFT (assente giustificata)	Franziska.Sarott@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Patrick Lutz	Sezione Autorizzazioni I UFT	Patrick.Lutz@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Hanspeter Egli	Caposezione Vigilanza sulla sicurezza UFT	Hanspeter.Egli@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Philipp Mosca	Divisione Politica UFT	Philipp.Mosca@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Marcel Hepp	Sezione Diritto UFT	Marcel.Hepp@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Monika Zosso	Divisione Politica UFT	Monika.Zosso@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Kuno Meier	Caposezione suppl. Vigilanza sulla sicurezza UFT	Kuno.Meier@bav.admin.ch
Ufficio federale dei trasporti	Niklaus Imthurn	Caposezione suppl. Tecnica degli impianti a fune UFT	Niklaus.Imthurn@bav.admin.ch
CITS	Gilles Délèze DVBU	Sektion Verkehr, Kt. VS	Gilles.DELEZE@admin.vs.ch ;
CITS	Ulrich Blessing	Leiter Kontrollstelle IKSS	blessing@ikss.ch
CITS	Markus Koller	Stv. Leiter Kontrollstelle IKSS	koller@ikss.ch
FS	Fritz Jost	Vizedirektor SBS	fritz.jost@seilbahnen.org
FS	Nicolas Vauclair	Vorstandsmitglied SBS	nicolas.vauclair@lenkbergbahnen.ch
FS	Adrian Jordan	Engadin St. Moritz Mountains AG	Adrian.Jordan@best.ch
Fabbricanti	István Szalai	CEO Garaventa AG	istvan.szalai@garaventa.com
Fabbricanti	Erich Megert	VR Del./ Leiter Marketing, SISAG AG	erich.megert@sisag.ch
Fabbricanti	Michael Hanimann	CEO Inauen-Schätti	MHanimann@seilbahnen.ch